



# ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 120 di data 14 novembre 2017**

OGGETTO:

Attività commerciale: liquidazione oneri I.V.A. per il III° trimestre 2017, comprensiva della regolarizzazione dei versamenti per l'applicazione della scissione dei pagamenti

## IL DIRETTORE

- dato atto che la gestione delle attività dell’Ente in relazione alla vendita di beni presso il bookshop del Museo e presso la sede dell’Istituto, oltre che online, e l’effettuazione di servizi a pagamento, quali visite guidate, attività didattica e altri servizi, rientrano nell’attività commerciale dell’Ente e di conseguenza sono attività che rientrano nel campo di applicazione dell’IVA;
- vista in tale senso la propria precedente determinazione n. 33 di data 4 marzo 2015 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine all’attività istituzionale ed all’attività commerciale dell’Istituto Culturale Ladino – Museo Ladino” con la quale sono state stabilite, sia ai fini della contabilità finanziaria che ai fini I.V.A, le percentuali di riparto dei costi promiscui;
- preso atto l’art. 1, comma 1 e 2 della Legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 ha esteso a tutte le pubbliche amministrazioni con decorrenza 1 luglio 2017 il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti);
- accertato che, in virtù di tale meccanismo l’IVA fatturata dai fornitori nei confronti degli enti pubblici non deve essere versata al fornitore stesso unitamente al corrispettivo, ma viene trattenuta e versata dall’ente pubblico direttamente all’erario;
- verificato che la circolare dell’Agenzia delle entrate n. 1/E del 9 febbraio 2015 prevede che la scissione dei pagamenti *“riguarda tutti gli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni individuate dalla norma, sia quelli effettuati in ambito non commerciale, ossia nella veste istituzionale che quelli esercitati nell’ambito dell’attività d’impresa”*;
- verificato, in particolare che, alle operazioni effettuate da una pubblica amministrazione in ambito commerciale si applica l’art. 5 del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 “Disposizioni per le pubbliche amministrazioni soggetti passivi dell’IVA” che prevede:
  1. *le pubbliche amministrazioni che effettuano acquisti e servizi nell’esercizio di attività commerciali, in relazione alle quali sono identificate agli effetti dell’imposta sul valore aggiunto, annotano le relative fatture nel registro di cui agli articoli 23 e 24 del decreto n. 633 del 1972, entro il giorno 15 del mese successivo in cui l’imposta è divenuta esigibile, con riferimento al mese precedente;*
  2. *Nei casi di cui al comma 1, l’imposta dovuta partecipa alla liquidazione periodica del mese dell’esigibilità od, eventualmente del relativo trimestre.*
- accertato quindi che la registrazione contabile della spesa concernente l’acquisto di beni e servizi in ambito commerciale è effettuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.2 lettera e) che prevede *“nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell’ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti la contabilità economico patrimoniale e le scritture richieste dalla norme fiscali (ad. Es. registri IVA);*

- verificato pertanto che tale meccanismo comporta una gestione contabile specifica che, relativamente all'ambito commerciale, prevede che per ogni operazione si provveda alla seguente registrazione:
  - a) si impegna la spesa relativa al costo per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di IVA;
  - b) si accerta un'entrata di importo pari all'IVA tra le partite di giro, al capitolo pertinente;
  - c) contestualmente all'accertamento di cui alla lettera b) si impegna una spesa di pari importo, sempre tra le partite di giro, al capitolo pertinente;
  - d) si emette un ordine di pagamento a favore del fornitore per l'importo fatturato al lordo dell'IVA a valere dell'impegno riguardante l'acquisto di beni o servizi, con contestuale ritenuta per l'importo dell'IVA;
  - e) a fronte della ritenuta IVA indicata alla lettera d) si provvede all'emissione di una reversale d'entrata di pari importo a valere sull'accertamento di cui alla lettera b);
  - f) alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determina la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA). La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate del titolo terzo, l'eventuale credito IVA o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA. Per un importo pari alla quota del debito IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, è emesso un ordine di pagamento a valere degli impegni assunti di cui alla lettera c), versato in entrata del bilancio dell'ente, previo accertamento di un'entrata di pari importo al titolo terzo dell'entrata ed emissione della relativa reversale d'entrata;
- verificata ora la necessità di effettuare i conteggi relativi al III° trimestre dell'esercizio 2017, relativi quindi alle operazioni realizzate nei mesi luglio-settembre 2017, e di computare nell'importo dell'imposta dovuta anche quella trattenuta nel periodo, dall'ente, in applicazione della scissione dei pagamenti, relativamente alle forniture di beni e servizi acquisiti con rilevanza commerciale;
- precisato che detta quota degli oneri IVA ammonta ad € 260,27;
- atteso che con propria precedente determinazione n. 9 di data 3 febbraio 2016 questo istituto ha affidato allo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Renato Nazario & C., di Campitello di Fassa P.I. 01340570223 l'incarico per il servizio di tenuta della contabilità dell'Istituto Culturale Ladino per il biennio 2016-2017, comprensivo della tenuta della contabilità IVA;
- richiesto pertanto con lettera prot. n. 1508/2017 di data 9 novembre 2017 allo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Renato Nazario & C., di Campitello di Fassa, di comunicare le risultante della dichiarazione Iva relativa al III° trimestre 2017;
- vista la comunicazione prot. n. 1519 di data 13 novembre 2017 con la quale lo Studio Micheluzzi s.a.s. comunica che la dichiarazione IVA relativa al III° trimestre 2017 risulta a credito per l'ente;

- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto l’art, 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm;

d e t e r m i n a

1. di prendere atto delle risultanze della dichiarazione IVA relativa al III° trimestre 2017 comunicate dallo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Renato Nazario & C., di Campitello di Fassa, incaricato della tenuta della contabilità IVA dell’Istituto;
2. di dare atto che l’istituto non è tenuto a versare l’IVA trattenuta nel trimestre oggetto del presente provvedimento in applicazione della scissione dei pagamenti quantificata in Euro 260,27, relativamente alle forniture di beni e servizi acquisiti con rilevanza commerciale e non istituzionale, in quanto compensata con il credito IVA vantato dall’ente nei confronti dell’Erario;
3. di accertare quale credito IVA l’importo di Euro 260,27 al capitolo 3200 del Bilancio gestionale , esercizio 2017, in applicazione del disposto e dei principi citati in premessa.

**IL DIRETTORE**  
- dott. Fabio Chiocchetti -

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Visto di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e s.m.: si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario gestionale 2017-2019

| CAPITOLO | BILANCIO | N. IMPEGNO | IMPORTO |
|----------|----------|------------|---------|
|----------|----------|------------|---------|

Vigo di Fassa, 14 novembre 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE  
**dott. Fabio Chiocchetti**